



## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione prodotto: Gesso extra duro.

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Gesso per modelli ortodontici.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: [research@leone.it](mailto:research@leone.it) – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II del regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballo delle sostanze e delle miscele.

Se usato correttamente, non è ragionevolmente previsto nessun significativo pericolo per l'uomo o per l'ambiente.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

### 2.3. Altri pericoli

Non classificate come PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

### 3.2. Miscele

Prodotto chimico	%W/W	EC n.	CAS n.	Classe di Rischio e Codici Categoria	FraSI H
Calcio solfato emidrato	>98	600-067-1	10034-76-1	-	-
Sodio citrato	<1	213-618-2	994-36-5	-	-

In accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP], questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II.

Non sono riportati ingredienti pericolosi.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione SE INALATO: assicurare l'apporto di aria fresca.

Contatto con la pelle IN CASO DI CONTATTO CUTANEO (o capelli): lavare abbondantemente con acqua calda.

Contatto con gli occhi IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: irrigare gli occhi con molta acqua a palpebre aperte. I portatori di lenti a contatto dovrebbero possibilmente sottoporsi a controllo medico.

Ingestione Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non applicabile.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non necessario.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Il materiale non è infiammabile, in caso di incendio che coinvolga il prodotto, si possono usare i mezzi di estinzione consigliabili per gli altri materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Non specifiche.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non richieste.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Controllare la formazione di polvere, bagnando con acqua nebulizzata.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il materiale con mezzi meccanici. Eliminare i residui con getti d'acqua.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

-.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

In caso di formazione di polveri, mettere in opera sistemi di ventilazione locale o generale.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo asciutto.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuno.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Calcio solfato 10 mg/m<sup>3</sup>, Comunità Europea – Valore Limite di Esposizione Professionale.

**8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici appropriati

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le seguenti informazioni sono da considerarsi una guida generale.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezione degli occhi e del volto	Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle	Non necessaria, eventualmente grembiule.
Protezione respiratoria	Mascherina anti-polvere.
Protezione delle mani	Guanti.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Polvere.
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
pH:	5-7 in sospensione (10g/l a 20°C).
Punto di fusione:	1700°C.
Proprietà esplosive o comburenti	Non esplosivo né comburente.
Infiammabilità	Non si infiamma, non brucia.
Solubilità (acqua)	Praticamente nulla.
Sostanze o elementi volatili	Assenti.
Peso specifico (H <sub>2</sub> O=1)	Circa 2,6.

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Materiale non reattivo, in condizioni ambientali normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Per riscaldamento ad alta temperatura, libera vapori di anidride solforosa.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna.

**10.5. Materiali incompatibili**

Non noti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non noti.



## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Potenziali effetti acuti per la salute

Corrosione/irritazione della pelle: non risultano effetti irritanti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: moderatamente irritante.

Sensibilizzazione alle vie respiratorie e della pelle: non disponibile.

Irritazione oculare.

Segni e sintomi di esposizione

Non noti.

Condizioni mediche generalmente aggravate dall'esposizione

Nessun ingrediente è ritenuto cancerogeno.

Carcinogenicità o potenziali effetti cancerogeni

Non noti.

Altri potenziali effetti per la salute

Non noti.

Potenziali effetti cronici per la salute

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Sostanza generalmente non inquinante secondo la classificazione dei rischi di inquinamento delle acque.

### 12.1. Tossicità

Non applicabile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

I rifiuti non sono da considerarsi pericolosi. Smaltire in accordo con le normative locali e nazionali. In Italia, smaltire in accordo con il Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee riguardo la protezione ambientale e le successive modifiche e integrazioni.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso e può essere eliminato in discarica. In base a decisioni delle singole Aziende di raccolta di rifiuti solidi urbani, può spesso essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.



Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non applicabile.

#### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione e Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione.

La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R08/4 del 29/05/2009 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di scheda di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web [www.leone.it](http://www.leone.it) per una versione aggiornata della presente scheda.

#### **Legenda**

CAS No.: identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica, assegnata dal Chemical Abstract Service.

EC No.: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio.

IBC Code: Codice internazionale dei trasportatori di prodotti chimici alla rinfusa.

PBT: Persistenti, Bioaccumulative e Tossiche: sostanze chimiche pericolose.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.